

LA GESTIONE E LA PRODUZIONE DEI RIFIUTI VISTE DAI CITTADINI

Indagine in Emilia-Romagna

Guido Croce

Ravenna, 27 settembre 2012



Il Contesto

- ❑ Europei e nordamericani sprecano a testa all'incirca tra i 95 e i 115 kg di cibo all'anno: fino al **50% si perde lungo tutti gli anelli della catena agroalimentare diventando rifiuto** (*Global Food Losses and Food Waste – Extent, causes and prevention* – FAO, 2011)
- ❑ Alla luce di queste stime, il **Parlamento europeo** ha recentemente lanciato una Campagna: **“Ridurre del 50% al 2025 lo spreco di cibo in Europa e fare del 2013 l'anno europeo contro lo spreco alimentare”**. Questa sfida è nata grazie all'approvazione da parte della Commissione Agricoltura del Parlamento europeo, nel novembre 2011, del rapporto *“Evitare lo spreco di alimenti: strategie per migliorare l'efficienza della catena alimentare nell'Ue”*, ispirato a sua volta dall'iniziativa italiana *“Un anno contro lo spreco”*. Tra gli obiettivi principali della *Campagna 2013* c'è quello di sensibilizzare tutti gli attori interessati sui temi in questione e di formare una consapevolezza critica al consumo nei cittadini.
- ❑ **Direttiva quadro sui rifiuti (2008/98/CE)**: la prevenzione e la riduzione della produzione di rifiuti, non solo alimentari, sono gli obiettivi primari . Per quanto riguarda la gestione e il trattamento, la norma prevede che si debba rispettare la seguente gerarchia: preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, altre forme di recupero (es. recupero di energia) e infine, come ultima opzione, lo smaltimento.



Obiettivi dell'indagine

- ❑ Individuare le **abitudini consolidate e diffuse tra i cittadini in merito alla produzione di rifiuti in ambito domestico**, in modo da poter individuare quei comportamenti già coerenti con i principi di prevenzione e riduzione dei rifiuti nonché quelli difficilmente modificabili o comunque percepiti come incompatibili con i propri stili di vita
- ❑ Valutare il **grado di soddisfazione dei cittadini emiliano - romagnoli sui servizi di gestione dei rifiuti** suddivisi per aree geografiche, amministrative, nonché per soglie dimensionali dei comuni oggetto di indagine.



Caratteristiche dell'indagine

- ❑ Metodo: ricerca quantitativa tramite interviste telefoniche con il sistema CATI (Computer-Assisted Telephone Interviewing)
- ❑ Periodo di rilevamento: ottobre 2011.
- ❑ Totale d'interviste effettuate: **1.506**.
- ❑ Per l'indagine è stato utilizzato un questionario tipo.
- ❑ Campione casuale ma che rispecchia la densità di popolazione residente per ogni territorio all'interno dell'Emilia-Romagna



Risultati dell'indagine

SPRECO ALIMENTARE

AZIONI E INIZIATIVE PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

RAPPORTO TRA I CITTADINI ED I SERVIZI DI IGIENE URBANA

PRODUZIONE DI RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA: ATTITUDINI DEI CITTADINI



Risultati dell'indagine: SPRECO ALIMENTARE

- 1. Quali prodotti vengono buttati più sovente da lei o la sua famiglia a causa della loro scadenza o perché sono andati a male?*
- 2. Secondo lei, quali sono le cause dello spreco di prodotti alimentari?*



Risultati dell'indagine: SPRECO ALIMENTARE

il primo dato di rilievo che emerge sul territorio regionale è
l'elevata diffusione dello spreco alimentare

**Percentuale di
intervistati che buttano
alimenti
(qualche volta o spesso)
54,5%**

**Prodotti freschi – oltre 30%
Frutta verdura – oltre 15%**

I prodotti buttati più frequentemente sono quelli
a breve conservazione

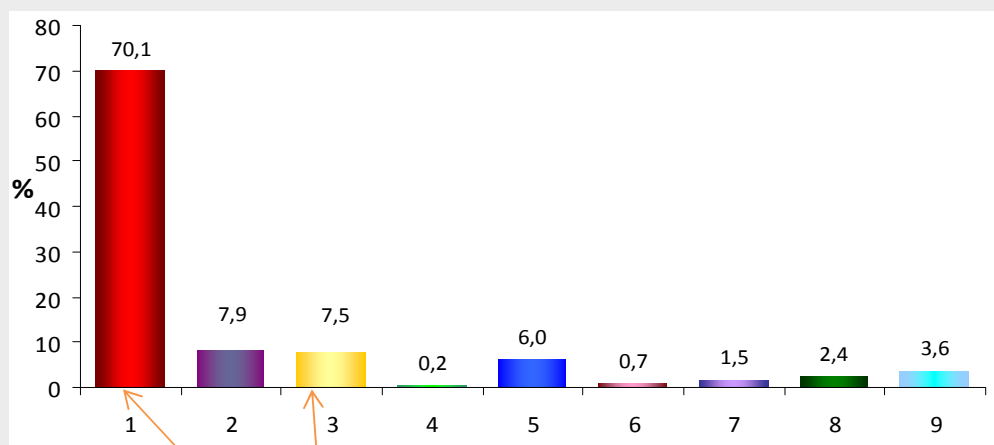
Si rilevano alcune differenze comportamentali
per aree territoriali: alcuni gruppi di residenti
appaiono più virtuosi.
Possibile incidenza dei flussi turistici?

**Percentuale di intervistati che
non butta mai prodotti
alimentari
zone montane - 45,5%
zone collinari - 48,8%
zona costiera - 40,7%**



Risultati dell'indagine: SPRECO ALIMENTARE

come causa primaria dello spreco i cittadini segnalano l'**ECESSIVO ACQUISTO** di cibo, sia generico sia indotto da promozioni.



**Eccesso di acquisto
77,6%**

- 1 Eccesso di acquisto generico
- 2 Prodotti scaduti o andati a male
- 3 Eccesso di acquisto offerte speciali
- 4 Novità Non gradite
- 5 Prodotti non necessari
- 6 Mancanza Educazione
- 7 Mancanza di Tempo
- 8 Poca Attenzione
- 9 Altro (confezioni grandi, cattiva organizzazione domestica)



Risultati dell'indagine: SPRECO ALIMENTARE

ACQUISTO – alcune considerazioni per categorie sociali

ETA'

Le classi di età rivelano attitudini molto differenti durante la spesa: gli anziani si rivelano la categoria più attenta in fase di acquisto, mentre i giovani risultano più sensibili alle promozioni

OCCUPAZIONE

Chi lavora dedica poco tempo e quindi scarsa attenzione durante la spesa.

DIMENSIONI NUCLEO FAMILIARE

I grandi nuclei familiari fanno acquisti di maggiori quantitativi con frequenza inferiore, e questo fa aumentare il rischio di generare spreco.



Risultati dell'indagine

- SPRECO ALIMENTARE
- AZIONI E INIZIATIVE PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI
- RAPPORTO TRA I CITTADINI ED I SERVIZI DI IGIENE URBANA
- PRODUZIONE DI RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA: ATTITUDINI DEI CITTADINI



Risultati dell'indagine: AZIONI E INIZIATIVE PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

- 1. Per evitare lo spreco di prodotti, può dirmi quali azioni svolge e in che misura?*
- 2. Quali sono secondo lei le iniziative che si dovrebbero assumere per ridurre la produzione di rifiuti?*



Risultati dell'indagine: AZIONI E INIZIATIVE PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

1. Per evitare lo spreco di prodotti, può dirmi quali azioni svolge e in che misura?

Evito le offerte promozionali per prodotti non strettamente necessari

Riutilizzo gli avanzi del frigo per preparare altri piatti

Tengo sempre la verdura nella parte bassa del frigorifero per evitare che ammuffisca

Utilizzo al meglio il congelatore surgelando gli avanzi di cibo

Provo ad acquistare meno e più spesso ciò di cui ho bisogno

Acquisto ortofrutta fresca e sfusa e non confezionata

Acquisto prodotti sfusi (pasta, cereali, caramelle) e non confezionati

Acquisto detergenti alla spina e/o detergenti concentrati

Prediligo i documenti in formato elettronico in casa]o al lavoro

Uso piatti e bicchieri riutilizzabili e non usa e getta

Utilizzo borse per la spesa in tela o tela plastificata e non usa e getta

Bevo acqua del rubinetto e non imbottigliata



Risultati dell'indagine: AZIONI E INIZIATIVE PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

1. Per evitare lo spreco di prodotti, può dirmi quali azioni svolge e in che misura?

Riutilizzo gli avanzi del frigo per preparare altri piatti

Tengo sempre la verdura nella parte bassa del frigorifero per evitare che ammuffisca

Utilizzo al meglio il congelatore surgelando gli avanzi di cibo

Provo ad acquistare meno e più spesso ciò di cui ho bisogno



Queste le azioni più diffuse tra gli intervistati per evitare lo spreco. Queste abitudini confermano come nella maggior parte dei casi lo spreco sia imputabile più a una "spesa sbagliata" piuttosto che a una conservazione errata degli alimenti.

Acquisto ortofrutta fresca e sfusa e non confezionata

Acquisto prodotti sfusi (pasta, cereali, caramelle) e non confezionati

Acquisto detersivi alla spina e/o detersivi concentrati



L'acquisto di prodotti sfusi è molto diffuso per ortofrutta (oltre il 64% vi ricorre sempre), mentre pochissimo per altri tipi di prodotti.

Prediligo i documenti in formato elettronico in casa o al lavoro



Pratica abbastanza diffusa tra gli intervistati (55%) soprattutto tra giovani e tra i residenti di zone montane



Risultati dell'indagine: AZIONI E INIZIATIVE PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

1. Per evitare lo spreco di prodotti, può dirmi quali azioni svolge e in che misura?

Uso piatti e bicchieri riutilizzabili e non usa e getta



90% degli intervistati

Utilizzo borse per la spesa in tela o tela plastificata e non usa e getta



oltre il 70% degli intervistati – entrata in vigore di specifica normativa

Utilizzo borse per la spesa in tela o tela plastificata e non usa e getta

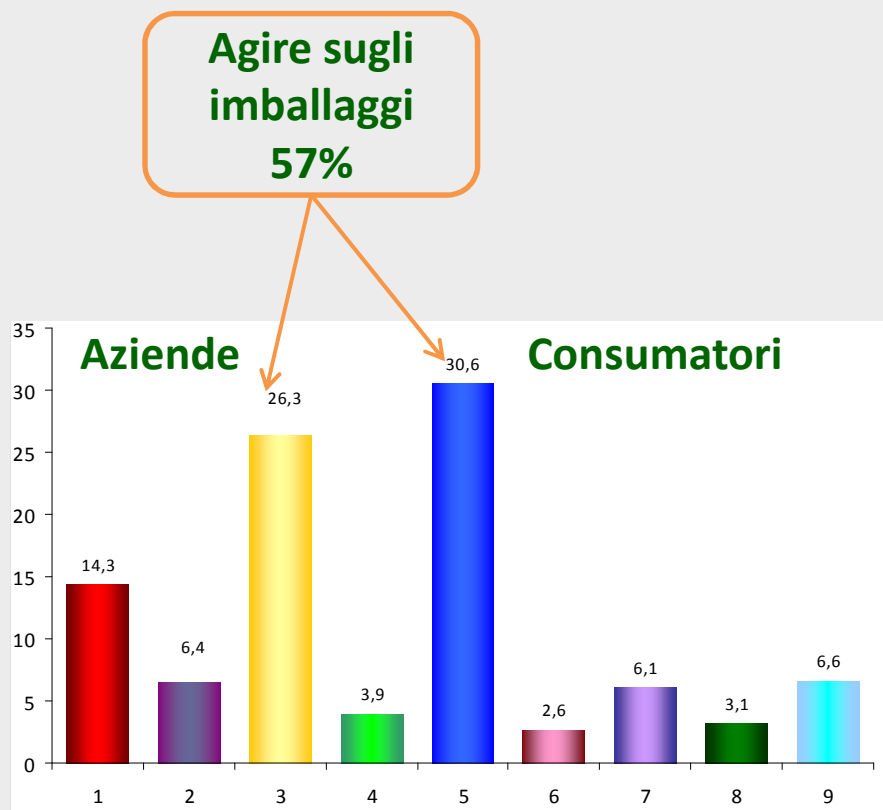


40% degli intervistati (sostanziale incremento rispetto a indagini precedenti 23% nel 2004 e circa al 28% nel 2005) – efficacia delle politiche d'informazione e sensibilizzazione



Risultati dell'indagine: AZIONI E INIZIATIVE PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

2. Quali sono secondo lei le iniziative che si dovrebbero assumere per ridurre la produzione di rifiuti?



- 1 Informazioni cittadini
- 2 Campagne scuole
- 3 Costringere Aziende usare meno imballaggi
- 4 Vietare uso buste plastica
- 5 Evitare utilizzo imballaggi
- 6 Premiare cittadini producono meno rifiuti
- 7 Più controlli e sanzioni chi produce rifiuti
- 8 Comprare meno e ridurre gli sprechi
- 9 Altro (prodotti sfusi, bottiglie di vetro, riutilizzo imballaggi)

L'ingente uso di imballaggi è percepito come il principale problema legato alla produzione di rifiuti domestici in Emilia-Romagna



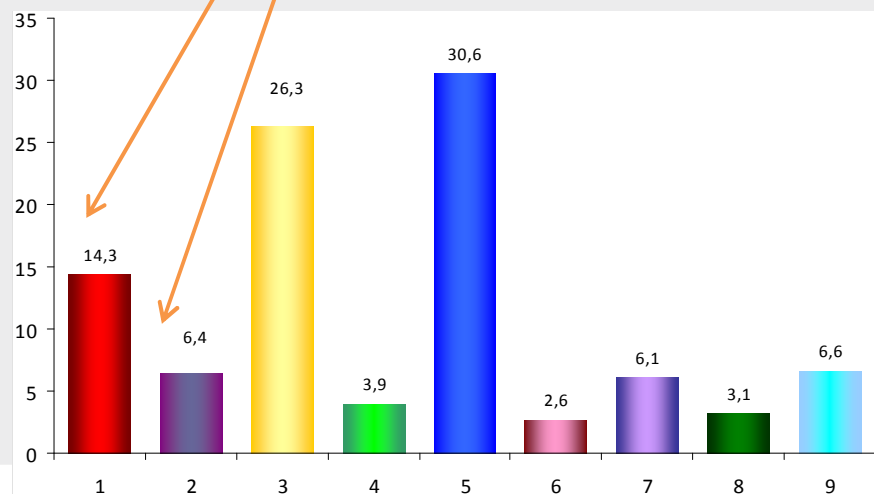
Risultati dell'indagine: AZIONI E INIZIATIVE PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

2. Quali sono secondo lei le iniziative che si dovrebbero assumere per ridurre la produzione di rifiuti?

Sensibilizzare maggiormente
20%

informazione
cittadini

educazione scuole



- 1 Informazioni cittadini
- 2 Campagne scuole
- 3 Costringere Aziende usare meno imballaggi
- 4 Vietare uso buste plastica
- 5 Evitare utilizzo imballaggi
- 6 Premiare cittadini producono meno rifiuti
- 7 Più controlli e sanzioni chi produce rifiuti
- 8 Comprare meno e ridurre gli sprechi
- 9 Altro (prodotti sfusi, bottiglie di vetro, riutilizzo imballaggi)

sensibilizzazione e comunicazione: un ambito di azione in cui la Regione potrà concretizzare il proprio contributo



Risultati dell'indagine

- SPRECO ALIMENTARE
- AZIONI E INIZIATIVE PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI
- RAPPORTO TRA I CITTADINI ED I SERVIZI DI IGIENE URBANA
- PRODUZIONE DI RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA: ATTITUDINI DEI CITTADINI



Risultati dell'indagine: RAPPORTO TRA I CITTADINI ED I SERVIZI DI IGIENE URBANA

- 1. Quale giudizio darebbe riguardo ai seguenti aspetti legati al Servizio di Igiene Urbana?*
- 2. Quanto è soddisfatto della gestione dei seguenti elementi del Servizio di Igiene Urbana?*
- 3. Quale, degli elementi citati nelle domande precedenti, vorrebbe venisse migliorato in via prioritaria?*
- 4. Nei prossimi anni, la qualità del Servizio rimarrà la stessa, peggiorerà o migliorerà?*
- 5. Per il Servizio di Igiene Urbana ritiene di sostenere una spesa alta, adeguata o bassa?*



Risultati dell'indagine: RAPPORTO TRA I CITTADINI ED I SERVIZI DI IGIENE URBANA

1. Quale giudizio darebbe riguardo ai seguenti aspetti legati al Servizio di Igiene Urbana?

cura e la pulizia della città, delle strade e dei marciapiedi	➔	Il 50% degli intervistati ha risposto positivamente (buono-ottimo)
organizzazione del Servizio di raccolta dei rifiuti	➔	La percentuale di chi ha risposto positivamente sale a circa il 70%
organizzazione del Servizio di raccolta differenziata	➔	Stessa percentuale di valutazioni positive 70%
informazioni date ai cittadini rispetto al servizio offerto	➔	Il giudizio buono-ottimo sfiora il 60%
impegno dei cittadini e alla loro sensibilità verso i problemi di pulizia e di igiene urbana	➔	Si abbassano le valutazioni positive 40%

I pareri sui Servizi di Igiene Urbana presentano in media giudizi piuttosto elevati (valutazioni tra il *buono* e *l'ottimo* attorno al 50 -70%)

Più critiche le opinioni sui comportamenti dei propri concittadini



Risultati dell'indagine: RAPPORTO TRA I CITTADINI ED I SERVIZI DI IGIENE URBANA

2. Quanto è soddisfatto della gestione dei seguenti elementi del Servizio di Igiene Urbana?

grado di riempimento dei cassonetti

stato estetico dei cassonetti

rimozione immediata dei rifiuti ingombranti abbandonati

presenza di cestini gettacarte

pulizia delle strade

presenza di centri di raccolta aperti al pubblico

utilizzo di sistemi di raccolta porta a porta



Per tutti questi aspetti la percentuale degli intervistati che si dichiara soddisfatto si attesta attorno all'80%



Percentuali di soddisfatti lievemente più basse ma comunque superiori al 70%



Giudizi positivi nel 74% degli intervistati



Più dell'80% degli intervistati ritiene che la presenza di centri di raccolta sia adeguata



Anche se su un numero basso di risposte, si rileva un grado di soddisfazione alto, che raggiunge il 66%.

**Giudizi ancora più elevati per questi aspetti del servizio
(percentuali attorno al 70-80%).**

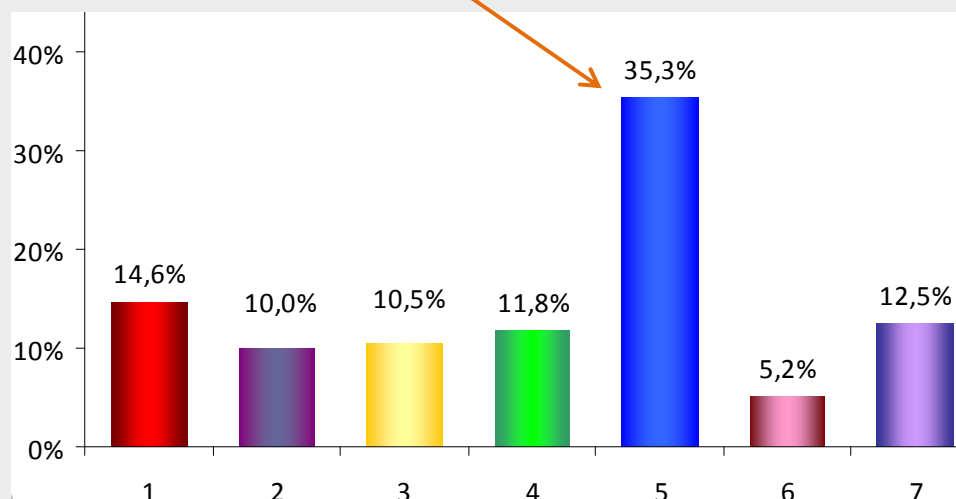
Fa eccezione il giudizio sul porta a porta, sistema attuato in solo il 9% dei Comuni



Risultati dell'indagine: RAPPORTO TRA I CITTADINI ED I SERVIZI DI IGIENE URBANA

3. Quale, degli elementi citati nelle domande precedenti, vorrebbe venisse migliorato in via prioritaria?

**Pulizia delle strade
35%**

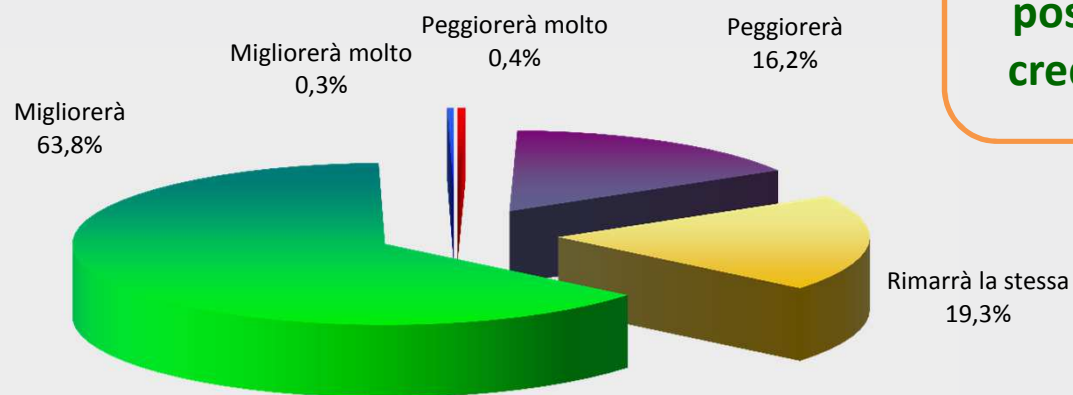


- 1 Grado di riempimento dei cassonetti
- 2 Stato estetico dei cassonetti
- 3 Rimozione immediata dei rifiuti ingombranti abbandonati
- 4 Presenza di cestini gettacarte
- 5 Pulizia di strade
- 6 Presenza di centri di raccolta aperti al pubblico
- 7 Utilizzo di sistemi di raccolta porta a porta



Risultati dell'indagine: RAPPORTO TRA I CITTADINI ED I SERVIZI DI IGIENE URBANA

4. Nei prossimi anni, la qualità del Servizio rimarrà la stessa, peggiorerà o migliorerà?

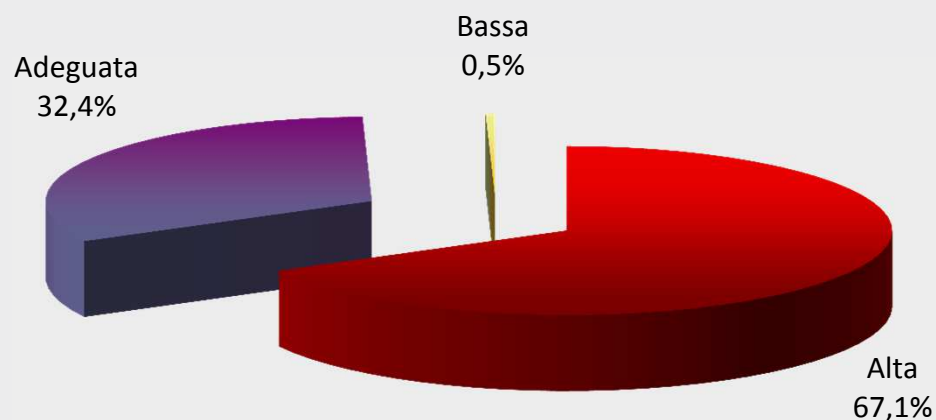


La percezione sul futuro del servizio è piuttosto positiva, più del 60% crede che migliorerà.



Risultati dell'indagine: RAPPORTO TRA I CITTADINI ED I SERVIZI DI IGIENE URBANA

5. Per il Servizio di Igiene Urbana ritiene di sostenere una spesa alta, adeguata o bassa?



Piuttosto diffusa la percezione che per il servizio di igiene urbana si sostenga una spesa alta (anche se risulta in crescita, rispetto a indagini del passato, chi ritiene adeguata la stessa).

A fronte di tale giudizio, si registrano in ogni caso attese di ulteriore miglioramento della qualità dei servizi



Risultati dell'indagine

- SPRECO ALIMENTARE
- AZIONI E INIZIATIVE PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI
- RAPPORTO TRA I CITTADINI ED I SERVIZI DI IGIENE URBANA
- PRODUZIONE DI RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA: ATTITUDINI DEI CITTADINI



Risultati dell'indagine: PRODUZIONE DI RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA: ATTITUDINI DEI CITTADINI

- 1. Quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni sulla raccolta differenziata?*
- 2. Con che frequenza le capita di differenziare i rifiuti, di andare all'isola ecologica, di scegliere prodotti che presentano minori imballaggi?*
- 3. Quali sono le iniziative che si dovrebbero assumere prioritariamente per incrementare e migliorare la raccolta differenziata e in generale i servizi di igiene urbana?*



Risultati dell'indagine: PRODUZIONE DI RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA: ATTITUDINI DEI CITTADINI

1. Quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni sulla raccolta differenziata?

“La raccolta differenziata richiede un eccessivo impegno”



più del 50% degli intervistati pensa che differenziare i rifiuti sia poco o per nulla impegnativo.

“La raccolta differenziata è utile perché permette di ridurre drasticamente i rifiuti, l'inquinamento dell'aria e dell'acqua e fa risparmiare energia”



nessun intervistato dissente dall'affermazione

“I rifiuti separati vengono poi smaltiti e non riciclati correttamente”



Il 42% concorda a vario grado con l'affermazione

“Non si capisce come separare i rifiuti e dove metterli, non ci sono informazioni chiare”



La percentuale di chi ritiene insufficienti le informazioni si ferma al 35%

La raccolta differenziata si è affermata come un'abitudine consolidata e ne sono percepiti gli importanti risvolti ambientali

È necessaria maggiore informazione sul destino finale dei rifiuti raccolti



Risultati dell'indagine: PRODUZIONE DI RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA: ATTITUDINI DEI CITTADINI

2. Con che frequenza le capita di differenziare i rifiuti, di andare all'isola ecologica, di scegliere prodotti che presentano minori imballaggi?

La stragrande maggioranza del campione (84%) dichiara di fare sempre la raccolta differenziata secondo le indicazioni date da chi gestisce il servizio.

la raccolta differenziata è ormai diventata una pratica abituale per quasi tutta la popolazione

Servizi territoriali poco conosciuti ed usati (necessità di maggiore informazione)

Il ricorso all'isola ecologica o al numero verde non è così diffuso (il 50% dichiara di ricorrervi sempre o spesso)

Anche sull'attenzione posta all'imballaggio in fase di acquisto il campione si spacca in due metà dal comportamento opposto (circa il 50% dichiara di prediligere mai o raramente prodotti con meno imballaggi)

Scarsa sensibilità in fase di acquisto (necessità di maggiore sensibilizzazione ed educazione al consumo sostenibile)

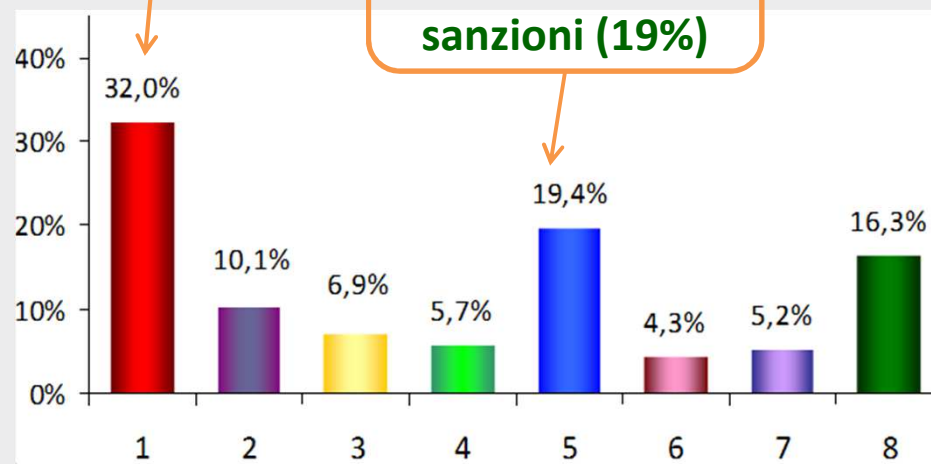


Risultati dell'indagine: PRODUZIONE DI RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA: ATTITUDINI DEI CITTADINI

3. Quali sono le iniziative che si dovrebbero assumere prioritariamente per incrementare e migliorare la raccolta differenziata e in generale i servizi di igiene urbana?

Dare maggiori informazioni ai cittadini (32%)

Inasprire controlli e sanzioni (19%)



- 1 Dare più informazione ai cittadini
- 2 Fare campagne educative nelle scuole
- 3 Realizzare più piattaforme o isole ecologiche per la raccolta dei rifiuti
- 4 Premiare i cittadini che adottano comportamenti corretti
- 5 Inasprire i controlli e le sanzioni per i trasgressori
- 6 Controllare che quello che viene separato dal cittadino sia poi recuperato/riciclato
- 7 Aumentare la frequenza del servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta
- 8 Altro

La necessità di maggiore informazione non è solo una deduzione su alcune risposte ma è un'esplicita richiesta dei cittadini

